



L'Arcivescovo di Catania

LETTERA DI COMUNIONE

10/2024

Carissimi fratelli presbiteri e diaconi,

in questi primi giorni dell'anno liturgico e di avvento, auguro a tutti voi un proficuo cammino di fede, nutrito dalla parola di speranza dei profeti, che in questo tempo risuona più abbondante. Mi porto nel cuore anche la bella esperienza degli esercizi spirituali che con alcuni di voi abbiamo vissuto a Linguaglossa con la guida di mons. Angelo Panzetta, arcivescovo coadiutore di Lecce, che ha spezzato per noi la Parola con le sue meditazioni sulla Seconda Lettera ai Corinzi. Mi dispiace che il corso non sia stato partecipato come nello scorso anno e spero che non tardiate a programmare la partecipazione a un corso di esercizi nei prossimi mesi: non ci manchi mai la sollecitudine per «ravvivare il dono di Dio in noi».

Sono reduce anche della prima assemblea sinodale che si è tenuta a Roma, nella basilica di *San Paolo fuori le Mura* dal 15 al 17 novembre u.s. Oltre me, vi hanno preso parte don Giuseppe Raciti, Dolores Doria, Alfio Pennisi, Gabriele Cammisa. Abbiamo insieme esaminato l'*instrumentum laboris* fatto dalle osservazioni che saranno ora sottoposte al Consiglio episcopale permanente. Io ho preso parte al tavolo sinodale sull'Iniziazione Cristiana e, con soddisfazione, ho constatato che in diocesi stiamo lavorando in linea con le Chiese che sono in Italia.

LA NECESSITÀ DEL CONTRIBUTO AL SOVVENIRE

Ogni anno la CEI ci ragguaglia sulla situazione del sostentamento del clero: a noi non sembra, perché riceviamo sempre le stesse cifre, anzi il valore del “punti” viene sempre adeguato per non subire i contraccolpi dell'inflazione, ma la situazione del Sovvenire risulta preoccupante, perché le offerte liberali e la firma dell'8xmille conosce continue flessioni. Pertanto vi chiedo di recarvi presso il nostro ufficio diocesano dell'IDSC a versare il vostro contributo annuale e quello della comunità.

Siate particolarmente generosi perché il nostro istituto centrale possa svolgere al meglio la sua missione. Prego i religiosi inseriti nel Sovvenire di non venir meno a questo appuntamento. Le parrocchie che stanno ricevendo contributi CEI per restauri e progetti siano particolarmente sensibilizzate!

L'INIZIO DEL GIUBILEO DIOCESANO

Nel vostro calendario di dicembre inserite già la data del **29 dicembre**: è la domenica della Sacra Famiglia, ma nelle diocesi di tutto il mondo è la data d'inizio dell'anno giubilare. Ci ritroveremo tutti a Catania per cominciare il nostro pellegrinaggio in Cattedrale partendo dalla chiesa "colletta" della Collegiata, alle **ore 17:00**. L'ufficio delle celebrazioni vi darà presto delle comunicazioni riguardo ai partecipanti ammessi per parrocchia. Resta chiaro che nel pomeriggio e nella sera del 29 dicembre **sono vietate altre celebrazioni eucaristiche in tutta la diocesi**, perché i presbiteri diocesani e religiosi sono tenuti tutti a partecipare all'inizio del Giubileo in Cattedrale. Sarà vostra premura avvisare i fedeli che in quella sera tutte le altre chiese rimarranno chiuse.

In attesa di incontrarvi al ritiro diocesano di avvento, vi abbraccio e benedico tutti, augurandovi di vivere una buona festa dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, porta dell'avvento.

Vostro Padre Arcivescovo

✠ Luigi Renna

Catania, 6 dicembre 2024, memoria di san Nicola, vescovo.